

DELIBERAZIONE N. 23 DEL 15 GIUGNO 2021

Oggetto: *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023.*

L'anno duemilaventuno, il giorno quindici del mese di giugno alle ore 17.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito in modalità telematica, secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente dell'Ente Idrico Campano n. 3/2020, il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che sono collegati - attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo per ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "*Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica*" approvato con il predetto decreto n. 3/2020 - i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si è collegati	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Comune di Agerola	X	
2	Caiazza Raffaele	Studio in Melito	X	
3	Caruso Rosario	DECADUTO		
4	Centanni Gelsomino	Residenza - Calabritto	X	
5	Corda Marino	Comune di Apollosa	X	
6	De Michele Francesco	Comune di Caserta <i>(esce alle 17.25 - rientra alle 17.40)</i>	X	
7	Feole Ludovico Tommaso	Sede Centrale EIC - Napoli	X	
8	Lombardi Nino	Residenza - Faicchio	X	
9	Palomba Giovanni	Residenza - Torre del Greco	X	
10	Parente Giuseppe	Comune di Agerola	X	
11	Parisi Salvatore	Residenza - Napoli	X	
12	Pelliccia Massimo	Comune di Casalnuovo	X	
13	Piscopo Carmine	Comune di Napoli	X	
14	Rainone Felice	Studio - Nola	X	
15	Romualdo Mario	Studio Mugnano <i>(entra alle 17.20)</i>	X	
16	Sarnataro Luigi			X
17	Scotto Giuseppe			X
18	Torquato Manlio	Comune di Nocera Inferiore	X	
19	Vignola Michele			X
20	Stanislao Supino	Comune di Vairano Patenora	X	

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 16 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica e, constatato il rispetto del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta del Comitato Esecutivo. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante, collegato dalla Sede del Comune di Agerola.

Il Comitato Esecutivo

Premesso

- che in attuazione dell'art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione, adottata dalla Assemblea Generale della precitata organizzazione il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione (*Strasburgo - 27 gennaio 1999*) e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110 l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri Enti Pubblici indicati dalla vigente normativa sono tenuti a porre in essere attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione;
- che la l. n. 190/2012 all'art. 1, co. 7, quale norma di ratifica della Convenzione della Nazioni Unite contro la corruzione, dispone che per la finalità di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Considerato

- che i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce ex lege (art. 1, co 2-bis, l. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- che l'Autorità Amministrativa Indipendente c.d. ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione successivamente aggiornato con vari atti (*deliberazione n. 72/2013; determinazione n. 12/2015; deliberazione 831/2016; deliberazione n. 1074/2018, deliberazione n. 1064/2019*).

Preso atto

- che l'ing. Francesco Petrosino, Dirigente a tempo pieno e indeterminato di questo Ente, con deliberazione CE 9 gennaio 2019 n. 7 è stato nominato "*Responsabile della Prevenzione per la Corruzione e la Trasparenza*";
- che i contenuti dell'aggiornamento del PTPCT relativo al triennio 2021-2023 redatto dal citato Responsabile della Prevenzione della Corruzione, allegato al presente atto, trasmesso alla Direzione Generale con nota 26 maggio 2021, prot. n. 11828, è caratterizzato da sostanziali differenze rispetto alla versione del 2020-2022 in quanto è stata utilizzata, nelle attività di analisi e ponderazione del rischio, la nuova metodologia basata su un "*approccio qualitativo*" così come richiesto dall'ANAC nel PNA 2019, in luogo del c.d. "*approccio quantitativo*" previsto nel PNA 2013;
- che non si è ritenuto necessario integrare e/o modificare le misure di prevenzione già individuate nel precedente Piano, ritenendo le stesse ampiamente sufficienti a prevenire e/o contenere i livelli di rischio corruttivo nell'Ente e a garantire livelli adeguati di trasparenza dell'azione amministrativa;
- le verifiche condotte sui processi e sulle attività svolte nel corso del 2020 non hanno palesato livelli di criticità particolari. e ritenuto lo stesso pienamente aderente alle esigenze di questo Ente;
- delle indicazioni di cui alla deliberazione n. 1064/2019 di approvazione di aggiornamento del PNA;

- delle indicazioni delle Linee Guida ANAC in tema di contrattualistica pubblica con particolare attenzione alle novità introdotte con il D. Lgs. n. 50/2016;
- che l'ANAC, nella nuova impostazione del PNA 2020, ha superato la valutazione standardizzata dei rischi che si basava sulla compilazione della prevista nell'allegato 5 del PNA 2013;
- che tale strumento è stato sostanzialmente sostituito da una valutazione concreta basata sul c.d. contesto esterno ed interno;
- che il Piano, attraverso questa analisi, deve delineare una concreta descrizione dei processi per pervenire ad un definitivo giudizio sui livelli di rischio con conseguente misura di valutazione.

Preso atto altresì:

- che il Piano Anticorruzione contiene una sezione apposita dedicata alla Trasparenza (*cap. 8 del Piano*);
- che viene evidenziata la mappatura dei processi/procedimenti e conseguente valutazione dei rischi che possono emergere in relazione ai processi/procedimenti presi in considerazione, valutando il c.d. contesto esterno ed interno e provvedendo a definire le misure di prevenzione (*cap. 6.2 del Piano*).

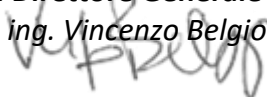
Preso atto infine del parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

tutto ciò premesso con voto unanime dei presenti

DELIBERA

1. l'approvazione, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs n. 33/2013, del Piano Triennale Anticorruzione allegato al presente atto;
2. di dare atto che il Piano Anticorruzione, con tutti i suoi allegati, sarà pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" e, precisamente, nella sezione "Disposizioni Generali", sottosezione "Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" e che lo stesso rimanga in pubblica visione di chiunque;
3. con separata votazione la immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Direttore Generale
prof. ing. Vincenzo Belgiorno



Il Presidente
prof. Luca Mascolo

